



COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

Referto sul Controllo di Regolarità Amministrativa nella Fase Successiva

per i

Trimestri

06.05.2013/05.08.2013

06.08.2013/05.11.2013

06.11.2013/05.02.2014

**A cura del Segretario Comunale
Dr.ssa Concetta Puglisi**

Oggetto

Il presente documento ha ad oggetto il Referto sul Controllo di Regolarità Amministrativa nella Fase Successiva svolto dal Segretario Comunale, che ne è il responsabile, con riferimento ai TRIMESTRI 06.05.2013/05.08.2013 – 06.08.2013/05.11.2013 – 06.11.2013/05.02.2014, secondo la normativa, i principi informativi, le modalità operative e con le risultanze che seguono.

NORMATIVA PRIMARIA	<p>ART. 147 <i>BIS</i>, co. 2 e 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), nel testo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213:</p> <p><i>“2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell’ambito dell’autonomia organizzativa dell’ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.</i></p> <p><i>3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”</i></p>
NORMATIVA SECONDARIA	<p>ART. 4 Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.04.2013</p>
PRINCIPI INFORMATIVI	<ol style="list-style-type: none">1. Indipendenza (è effettuato dal Segretario Comunale nell’esercizio delle funzioni ex art. 97 T.U.E.L.)2. Imparzialità (è esercitato attraverso campionamento statistico degli atti)3. Standardizzazione (utilizza strumenti di controllo e metodi di misurazione predefiniti – griglia di raffronto)4. Trasparenza (coinvolge tutti i responsabili)5. Collaboratività (non persegue finalità sanzionatorie ma rivolte al miglioramento qualitativo degli atti ed ad una ottimale attuazione degli indirizzi)

	politici in funzione della buona amministrazione dei cittadini
EFFETTI CORRELATI	Indicatore di <i>performance</i>
MODALITÀ OPERATIVE DEL CONTROLLO	<p>FASI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adozione da parte del Segretario Comunale della determinazione n. 03 del 06.05.2013 avente ad oggetto <i>“Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva – Modalità operative”</i>. 2. Predisposizione, da parte di unità di personale comunale a supporto del Segretario n. q., dell’elenco, distinto per area, di atti/provvedimenti emessi dai Responsabili di Area nei trimestri: 06.05.2013/05.08.2013 06.08.2013/05.11.2013 06.11.2013/05.02.2014 ed ascrivibili alle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> → determinazioni di impegno di spesa; → determinazioni a contrattare; → provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici; → determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa; → contratti; → ordinanze. 3. Sorteggio di almeno il 10% (arrotondato all’unità più vicina e, se non raggiunta l’unità, di almeno un atto/provvedimento) del totale degli atti adottati da ciascuna area in ciascun trimestre, effettuato da dipendente preventivamente individuato, alla presenza del Segretario Comunale e di altra unità di personale anch’essa previamente individuata, secondo il metodo del <i>“Sorteggio casuale con foglio di calcolo excel, dotato della funzione che genera numeri casuali senza ripetizione”</i>. 4. Formalizzazione operazioni di sorteggio mediante redazione dei verbali n. 01 del 05.03.2014 e n. 02 del 07.05.2014. 5. Controllo atti/provvedimenti mediante comparazione con standard di riferimento di cui alla griglia di raffronto, in allegato sub lett.

		B) alla succitata determinazione del Segretario Comunale n. 03/2013, contenente indicatori che tengono conto di: a. rispetto di norme, indirizzi e direttive; b. correttezza e regolarità procedurale; c. correttezza formale nella redazione dell'atto/provvedimento.		
AREE DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI IN ELENCO	N. ATTI SORTEGGIATI E CONTROLLATI	TRIMESTRE
Omissis	Determinazioni di impegno di spesa	09	01	06.05.2013 05.08.2013
		07	01	06.08.2013 05.11.2013
		17	02	06.11.2013 05.02.2014
	Totale	33	04	
	Determinazioni a contrattare	32	03	06.05.2013 05.08.2013
		16	02	06.08.2013 05.11.2013
		39	04	06.11.2013 05.02.2014
	Totale	87	09	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	11	01	06.05.2013 05.08.2013
		08	01	06.08.2013 05.11.2013
		08	01	06.11.2013 05.02.2014
	Totale	27	03	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2013 05.08.2013
		0	0	06.08.2013 05.11.2013
		02	01	06.11.2013 05.02.2014
	Totale	02	01	
	Ordinanze	0	0	06.05.2013

				05.08.2013	
		0	0	06.08.2013 05.11.2013	
		0	0	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	0	0		
	Contratti (scritture private)	01	01	06.05.2013 05.08.2013	
		01	01	06.08.2013 05.11.2013	
		04	01	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	06	03		
	Totale complessivo area omissis		155	20	
	Percentuale		13%		
Omissis	Determinazioni di impegno di spesa	0	0	06.05.2013 05.08.2013	
		0	0	06.08.2013 05.11.2013	
		0	0	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	0	0		
	Determinazioni a contrattare	04	01	06.05.2013 05.08.2013	
		01	01	06.08.2013 05.11.2013	
		04	01	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	09	03		
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2013 05.08.2013	
		0	0	06.08.2013 05.11.2013	
		0	0	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	0	0		
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione	0	0	06.05.2013 05.08.2013	

	sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.08.2013 05.11.2013	
		0	0	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	0	0		
	Ordinanze	0	0	06.05.2013 05.08.2013	
		0	0	06.08.2013 05.11.2013	
		0	0	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	0	0		
	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2013 05.08.2013	
		0	0	06.08.2013 05.11.2013	
		0	0	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	0	0		
	Totale complessivo area omissis		09	03	
	Percentuale		33%		
Omissis	Determinazioni di impegno di spesa	01	01	06.05.2013 05.08.2013	
		02	01	06.08.2013 05.11.2013	
		02	01	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	05	03		
	Determinazioni a contrattare	06	01	06.05.2013 05.08.2013	
		12	01	06.08.2013 05.11.2013	
		12	01	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	30	03		
	Provvedimenti di concessione ed erogazione	0	0	06.05.2013 05.08.2013	

	di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.08.2013 05.11.2013	
		0	0	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	0	0		
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	01	01	06.05.2013 05.08.2013	
		0	0	06.08.2013 05.11.2013	
		0	0	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	01	01		
	Ordinanze	05	01	06.05.2013 05.08.2013	
		03	01	06.08.2013 05.11.2013	
		0	0	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	08	02		
	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2013 05.08.2013	
		0	0	06.08.2013 05.11.2013	
		02	01	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	02	01		
	Totale complessivo area omissis		46	10	
	Percentuale		22%		
	Omissis	Determinazioni di impegno di spesa	05	01	06.05.2013 05.08.2013
			05	01	06.08.2013 05.11.2013
24			02	06.11.2013 05.02.2014	
Totale		34	04		
Determinazioni a contrattare		08	01	06.05.2013 05.08.2013	
	04	01	06.08.2013		

				05.11.2013	
		14	01	06.11.2013 05.02.2014	
	Totale	26	03		
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0		06.05.2013 05.08.2013
		0	0		06.08.2013 05.11.2013
		0	0		06.11.2013 05.02.2014
	Totale	0	0		
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0		06.05.2013 05.08.2013
		0	0		06.08.2013 05.11.2013
		0	0		06.11.2013 05.02.2014
	Totale	0	0		
	Ordinanze	01	01		06.05.2013 05.08.2013
		0	0		06.08.2013 05.11.2013
		0	0		06.11.2013 05.02.2014
	Totale	01	01		
	Contratti (scritture private)	0	0		06.05.2013 05.08.2013
		0	0		06.08.2013 05.11.2013
		0	0		06.11.2013 05.02.2014
	Totale	0	0		
	Totale complessivo area omissis		61	08	
	Percentuale		13%		
	Omissis	Determinazioni di impegno di spesa	02	01	06.05.2013 05.08.2013
			01	01	06.08.2013 05.11.2013
			06	01	06.11.2013

			05.02.2014
Totale	09	03	
Determinazioni a contrattare	06	01	06.05.2013 05.08.2013
	03	01	06.08.2013 05.11.2013
	07	01	06.11.2013 05.02.2014
Totale	16	03	
Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2013 05.08.2013
	0	0	06.08.2013 05.11.2013
	0	0	06.11.2013 05.02.2014
Totale	0	0	
Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2013 05.08.2013
	0	0	06.08.2013 05.11.2013
	0	0	06.11.2013 05.02.2014
Totale	0	0	
Ordinanze	08	01	06.05.2013 05.08.2013
	05	01	06.08.2013 05.11.2013
	0	0	06.11.2013 05.02.2014
Totale	13	02	
Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2013 05.08.2013
	0	0	06.08.2013 05.11.2013
	0	0	06.11.2013 05.02.2014
Totale	0	0	
Totale complessivo area omissis	38	08	

Percentuale	21%	
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI SOGGETTI A CONTROLLO	308	
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE	49	
PERCENTUALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE	16%	

Quadro di sintesi irregolarità riscontrate

Tabella 1

TIPOLOGIA ATTO/PROVVEDIMENTO CONTROLLATO	IRREGOLARITÀ RILEVATE	NUMERO ATTI PER AREA INFICIATI DA IRREGOLARITA'		PERCENTUALE
DETERMINAZIONI DI IMPEGNO DI SPESA	Omessa o incompleta motivazione	AREA	03 su 04	75%
		<i>omissis</i>		
		AREA	//	//
		<i>omissis</i>		
		AREA	0 su 04	0%
		<i>omissis</i>		
	Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario	AREA	01 su 04	25%
		<i>omissis</i>		
		AREA	//	//
		<i>omissis</i>		
		AREA	03 su 04	75%
		<i>omissis</i>		
	AREA	0 su 03%	0%	

		<i>omissis</i>			
		AREA	02 su 03	67%	
		<i>omissis</i>			
	Omessa previsione di clausola di tracciabilità finanziaria	AREA	03 su 04	75%	
		<i>omissis</i>			
		AREA	//	//	
		<i>omissis</i>			
AREA		0 su 04	0%		
	<i>omissis</i>				
	AREA	02 su 03	67%		
	<i>omissis</i>				
	AREA	0 su 03	0%		
	<i>omissis</i>				
DETERMINAZIONI CONTRATTARE	A	Omessa indicazione nell'oggetto del <i>nomen juris</i> di "determinazione a contrattare"	AREA	05 su 09	55%
			<i>omissis</i>		
			AREA	02 su 03	67%
			<i>omissis</i>		
			AREA	02 su 03	67%
		<i>omissis</i>			
		AREA	01 su 03	33%	
		<i>omissis</i>			
		AREA	02 su 03	67%	
		<i>omissis</i>			
Omessa elencazione degli elementi essenziali del contratto previsti per		AREA	05 su 09	55%	
		<i>omissis</i>			
		AREA	01 su 03	33%	
		<i>omissis</i>			

	determinazioni a contrattare dall'art. 56 della L. n. 142/90, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91 (sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 30/00) e dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 (oggetto, fine, modalità di aggiudicazione, forma del contratto, clausole contrattuali)	<i>omissis</i>		
		AREA <i>omissis</i>	01 su 03	33%
		AREA <i>omissis</i>	01 su 03	33%
		AREA <i>omissis</i>	01 su 03	33%
	Omessa od erronea indicazione modalità di affidamento	AREA <i>omissis</i>	01 su 09	11%
		AREA <i>omissis</i>	01 su 03	33%
		AREA <i>omissis</i>	01 su 03	33%
		AREA <i>omissis</i>	0 su 03	0%
		AREA <i>omissis</i>	01 su 03	33%
	Omessa indicazione del motivo per cui non si è fatto ricorso a MePA/Consip/Stazioni regionali di committenza ma alla procedura ordinaria o autonoma (<i>cf. art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95</i>)	AREA <i>omissis</i>	02 su 09 controllati	22%
		AREA <i>omissis</i>	03 su 03	100%
		AREA <i>omissis</i>	02 su 03	67%

	<i>(cd. <u>seconda</u> "spending review"), convertito in legge 07 agosto 2012, n. 135 (entrata in vigore il 15.08.2012 e LINEE GUIDA. Approvate con deliberazione di G.C. n. 45 del 14.05.2013 sul ricorso al sistema di e-procurement negli acquisti pubblici di servizi e forniture sotto soglia (€ 200.000,00) ed in economia)</i>	AREA <i>omissis</i>	0 su 03	0%
		AREA <i>omissis</i>	01 su 03	33%
	Omessa indicazione del dato dell'avvenuta scelta o meno del contraente nell'ambito degli operatori iscritti all'albo comunale delle imprese di fiducia	AREA <i>omissis</i>	01 su 09 controllati	11%
		AREA <i>omissis</i>	0 su 03	0%
		AREA <i>omissis</i>	0 su 03	0%
		AREA <i>omissis</i>	0 su 03	0%
		AREA <i>omissis</i>	02 su 03	67%
		AREA <i>omissis</i>	01 su 09	11%
	Omessa indicazione avvenuta rilevazione dei prezzi di mercato ai fini dell'orientamento e della valutazione della congruità del prezzo praticato dall'offerente	AREA <i>omissis</i>	0 su 03	0%
		AREA <i>omissis</i>	0 su 03	0%
		AREA <i>omissis</i>	0 su 03	0%

		AREA <i>omissis</i>	0 su 03	0%
		AREA <i>omissis</i>	02 su 03	67%
	Omessa indicazione CIG	AREA <i>omissis</i>	0 su 03	0%
		AREA <i>omissis</i>	02 su 03	67%
		AREA <i>omissis</i>	01 su 03	33%
		AREA <i>omissis</i>	01 su 03	33%
		AREA <i>omissis</i>	01 su 03	33%
	Omessa menzione del R.U.P.	AREA <i>omissis</i>	07 su 09	78%
		AREA <i>omissis</i>	03 su 03	100%
		AREA <i>omissis</i>	02 su 03	67%
		AREA <i>omissis</i>	03 su 03	100%
		AREA <i>omissis</i>	02 su 03	67%
	Omessa previsione clausola di tracciabilità	AREA <i>omissis</i>	06 su 09	67%

	finanziaria	AREA <i>omissis</i>	0 su 03	0%
		AREA <i>omissis</i>	02 su 03	67%
		AREA <i>omissis</i>	02 su 03	67%
		AREA <i>omissis</i>	03 su 03	100%
	Omessa scheda sintetica prevista dalla direttiva del Segretario Comunale n. 03 del 13.06.2013 in allegato alla determinazione	AREA <i>omissis</i>	09 su 09 controllati	100%
		AREA <i>omissis</i>	03 su 03	100%
		AREA <i>omissis</i>	02 su 03	67%
		AREA <i>omissis</i>	03 su 03	100%
		AREA <i>omissis</i>	03 su 03	100%
	PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI	Carenza presupposti giuridici legittimanti	AREA <i>omissis</i>	02 su 03
AREA <i>omissis</i>			//	//
AREA <i>omissis</i>			//	//
AREA <i>omissis</i>			//	//

		AREA <i>omissis</i>	//	//
	Omessa indicazione modalità partecipazione	AREA <i>omissis</i>	01 su 03	33%
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
	Omessa indicazione modalità di selezione	AREA <i>omissis</i>	0 su 03	0%
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
	Mancato rispetto normativa privacy	AREA <i>omissis</i>	0 su 03	0%
		AREA <i>omissis</i>	//	//

		AREA <i>omissis</i>	//	//	
		AREA <i>omissis</i>	//	//	
		AREA <i>omissis</i>		//	
	Omessa scheda sintetica prevista dalla direttiva del Segretario Comunale n. 03 del 13.06.2013 in allegato alla determinazione	AREA <i>omissis</i>	03 su 03	100%	
		AREA <i>omissis</i>	//	//	
		AREA <i>omissis</i>	//	//	
		AREA <i>omissis</i>	//	//	
		AREA <i>omissis</i>	//	//	
	DETERMINAZIONI RELATIVE AD INCARICHI DI COLLABORAZIONE SIA DI NATURA OCCASIONALE CHE COORDINATA E CONTINUATIVA	Mancata indicazione presupposti e/o motivi di diritto legittimanti il conferimento dell'incarico	AREA <i>omissis</i>	01 su 01	100%
			AREA <i>omissis</i>	//	//
AREA <i>omissis</i>			//	//	
AREA <i>omissis</i>			0 su 01	0%	
AREA <i>omissis</i>			//	//	

	Omessa scheda sintetica prevista dalla direttiva del Segretario Comunale n. 02 del 13.06.2013 in allegato alla determinazione	AREA <i>omissis</i>	01 su 01	100%
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	0 su 01	0%
		AREA <i>omissis</i>	//	//
ORDINANZE	Incompetenza ad adottare l'atto	AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	0 su 01	0%
		AREA <i>omissis</i>	0 su 02	0%
		AREA <i>omissis</i>	//	//
	Omessa descrizione accertamenti e verifiche istruttorie	AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	01 su 01	100%

		AREA <i>omissis</i>	0 su 02	0%
		AREA <i>omissis</i>	//	//
	Omessa indicazione del motivo per cui non si è fatto ricorso a MePA/Consip/Stazioni regionali di committenza ma alla procedura ordinaria o autonoma (cfr. art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. <u>seconda "spending review"</u>), convertito in legge 07 agosto 2012, n. 135 (entrata in vigore il 15.08.2012 e LINEE GUIDA. Approvate con deliberazione di G.C. n. 45 del 14.05.2013 sul ricorso al sistema di e-procurement negli acquisti pubblici di servizi e forniture sotto soglia (€ 200.000,00) ed in economia)	AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	01 su 01	100%
		AREA <i>omissis</i>	0 su 02	0%
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
	Omessa indicazione del dato dell'avvenuta scelta o meno del contraente nell'ambito degli operatori iscritti all'albo comunale delle imprese di fiducia	AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	01 su 01	100%
		AREA <i>omissis</i>	0 su 02	0%

		<i>omissis</i>		
		AREA	//	//
		<i>omissis</i>		
	Omessa indicazione avvenuta rilevazione dei prezzi di mercato ai fini dell'orientamento e della valutazione della congruità del prezzo praticato dall'offerente	AREA	//	//
		<i>omissis</i>		
		AREA	//	//
		<i>omissis</i>		
		AREA	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>		
	Omessa indicazione CIG	AREA	//	//
		<i>omissis</i>		
		AREA	//	//
		<i>omissis</i>		
		AREA	01 su 01	100%
	Omessa menzione del R.U.P.	AREA	//	//
<i>omissis</i>				
AREA		//	//	

		<i>omissis</i>		
		AREA	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>		
		AREA	02 su 02	100%
		<i>omissis</i>		
		AREA	02 su 02	100%
		<i>omissis</i>		
	Omessa previsione di clausola di tracciabilità finanziaria	AREA	//	//
		<i>omissis</i>		
		AREA	//	//
		<i>omissis</i>		
		AREA	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>		
		AREA	0 su 02	0%
		<i>omissis</i>		
		AREA	//	//
		<i>omissis</i>		
Omessa indicazione di mezzi di impugnazione	AREA	//	//	
	<i>omissis</i>			
	AREA	//	//	
	<i>omissis</i>			
	AREA	0 su 01	0%	
	<i>omissis</i>			
	AREA	01 su 02	50%	
	<i>omissis</i>			
	AREA	02 su 02	100%	

		<i>omissis</i>		
CONTRATTI	Omesso inserimento clausola autotutela di cui ai protocolli di legalità	AREA <i>omissis</i>	01 su 03	33%
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	0 su 01	0%
		AREA <i>omissis</i>	//	//
	Omessa indicazione fonti di finanziamento	AREA <i>omissis</i>	02 su 03	67%
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	0 su 01	0%
		AREA <i>omissis</i>	//	//
	Omessa indicazione CIG	AREA <i>omissis</i>	01 su 03	33%
		AREA <i>omissis</i>	//	//
		AREA <i>omissis</i>	//	//

		<i>omissis</i>		
		AREA	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>		
		AREA	//	//
		<i>omissis</i>		
	Omissa previsione clausola di tracciabilità finanziaria	AREA	0 su 03	0%
		<i>omissis</i>		
		AREA	//	//
		<i>omissis</i>		
		AREA	//	//
	<i>omissis</i>			
	AREA	0 su 01	0%	
	<i>omissis</i>			
	AREA	//	//	
	<i>omissis</i>			

Tabella 2

AREE DI ATTIVITA'	N. ATTI CONTROLLATI	PERCENTUALE MEDIA RILEVATE	COMPLESSIVA IRREGOLARITA'
AREA <i>omissis</i>	20	56%	
AREA <i>omissis</i>	03	71%	
AREA <i>omissis</i>	08	74%	
AREA	10	65%	

<i>omissis</i>		
AREA <i>omissis</i>	08	67%
TUTTE LE AREE	49	67%

VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL CORRETTO GOVERNO DEGLI ATTI – CASI DI ATTENZIONE E DIRETTIVE AL PERSONALE APICALE

Si rileva, in linea generale, come la gestione delle risorse pubbliche non possa non soggiacere a forme di verifiche e rendicontazioni interessanti i centri di responsabilità dell'ente, anche al fine di appurare la correttezza e la regolarità dell'attività posta in essere dagli organi ad essa deputati in attuazione delle scelte del governo locale e di promuovere la crescita della cultura della legalità.

In particolare, dalla verifica "*controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva*", effettuata mediante utilizzo di una griglia predefinita sulla quale sono state annotate la presenza o l'assenza di elementi sostanziali, procedurali e di regolarità formale ritenuti indicativi di uno stato di benessere amministrativo dell'atto/provvedimento emanato, è possibile evincere che il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, oggetto della stessa, può dirsi elevato rispetto ad aspetti così sintetizzati:

a. Legittimazione all'adozione dell'atto ossia competenza ad adottare l'atto
<p>b. Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il/i soggetto/i interessato/i al procedimento, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, per cui è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale</p> <p>Insussistenza tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) che con lo stesso hanno stipulato contratti o interessati a erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, di relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado</p> <p>TANTO E' DATO DESUMERE DALLA DICHIARAZIONE MENSILE DI INSUSSISTENZA DI TALI SITUAZIONI IN RELAZIONE AI PROCEDIMENTI E PROVVEDIMENTI FINALI ADOTTATI ED IN ATTUAZIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO</p>
c. Idoneità dell'atto in quanto la tipologia dell'atto è consona ed adeguata non dovendosi ricorrere ad altra forma

d. Indicazione della finalità di pubblico interesse
e. Imputazione di spesa/accertamento di entrata
f. Inserimento della data
g. Presenza della firma del Responsabile di Area
h. Omissione, negli atti contenenti dati sensibili, dei riferimenti ai soggetti interessati dagli effetti dell'atto stesso ai fini della sua pubblicazione e divulgazione

Viceversa, scostamenti dalla conformità alla normativa di riferimento e, pertanto, dalla regolarità e correttezza dell'atto/provvedimento, si sono registrati con riguardo agli elementi di seguito indicati:

a. Obblighi MePA - Sussistenza motivazione derogabilità - Categorie merceologiche obbligatorie
b. CIG - Clausola di tracciabilità finanziaria
c. Determinazioni a contrattare - Utilizzo <i>nomen iuris</i> e presenza degli elementi essenziali
d. Indicazione R.U.P.
e. Obblighi di trasparenza
f. Modalità di aggiudicazione - Servizi postali - Procedure comparative
g. Registrazione atti giudiziari
h. Proroga appalti
i. Indicazione tempi e mezzi di impugnazione ordinanze
j. Impegni di spesa
k. Lavori di urgenza
l. Utilizzo mezzo proprio

In relazione alle criticità riscontrate, che costituiscono altrettanti "casi di attenzione", si ritiene dover rivolgere, ai responsabili delle aree di attività in cui è articolata l'organizzazione dell'ente, le seguenti direttive:

TUTTE LE AREE	Obblighi MePA – Sussistenza motivazione derogabilità Categorie merceologiche obbligatorie
----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si ricorda che, nelle procedure di acquisizione di forniture e servizi sotto la soglia di rilievo comunitario (200.000,00 euro) o in economia (cottimo fiduciario) è obbligatorio ricorrere prioritariamente a:

- a. MePA istituito dal MEF e gestito da Consip o ad altro mercato elettronico ex art. 328 d.P.R. n. 207/2010.
- b. Convenzioni Consip o convenzioni stipulate da centrali regionali di committenza eventualmente costituite.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 328, co. 4, del d.P.R. n. 207/2010 le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia mediante mercato elettronico: attraverso un **confronto concorrenziale** delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una **richiesta di offerta** rivolta ai fornitori abilitati, salva l'applicazione di tutte le norme, anche regolamentari interne disciplinanti gli acquisti pubblici.

Nel caso in cui i beni e servizi non siano presenti sul Me.PA o su altro mercato elettronico ex art. 328 d.P.R. n. 207/2010 o non vi siano in essere convenzioni Consip o convenzioni stipulate da centrali regionali di committenza eventualmente costituite o allorché essi, pur presenti all'interno del mercato, si dimostrino inadeguati, per mancanza di qualità essenziali, a soddisfare le necessità dell'amministrazione, è consentito il ricorso alla procedura ordinaria o autonoma (mercato tradizionale). In tal caso, nella determinazione a contrarre deve essere espresso il motivo per cui si è fatto ricorso alla predetta procedura ordinaria o autonoma. (cfr. Deliberazione di G. C. n. 45 del 14/0572013)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012: "*Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione ((. .)) messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. La presente disposizione non si applica alle procedure di gara il cui bando sia stato pubblicato precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto.*

E' fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma rileva ai fini della

responsabilità disciplinare e per danno erariale”.

Pertanto, nei contratti medesimi, va prevista la seguente clausola: *“In esecuzione a quanto disposto dall’art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012, se saranno attivate dopo la stipula del presente contratto convenzioni Consip, con parametri prezzo-qualità migliori da quelli offerti, il contraente dovrà adeguare i propri prezzi, avviando un procedimento di rinegoziazione del contratto. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo, e nel caso di mancata rinegoziazione, sarà attivato dall’Amministrazione appaltante il diritto di recesso”.* (cfr. Deliberazione di G. C. n. 45 del 14/0572013)

TUTTE LE AREE

CIG - Clausola di tracciabilità finanziaria

Si invita a prevedere, **già nell’ambito della determinazione a contrattare e/o contratto, mediante inserimento di apposita clausola**, l’obbligo di tracciabilità finanziaria ai sensi dell’art. 3 della L. n. 136/2010, disponendo l’utilizzo di conti correnti postali o bancari dedicati o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (es. Ri.Ba. (Ricevute Bancarie Elettroniche)) per l’incasso ed i pagamenti di movimentazioni finanziarie derivanti da contratti di appalto e che il bonifico bancario o postale, in ciascuna transazione, riporti il CIG ed, ove obbligatorio ai sensi dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il CUP. E’ammesso dedicare più conti alla stessa commessa o un unico conto a più commesse, nonché un conto già esistente.

Il CIG va indicato nei mandati di pagamento relativi ad ogni transazione e va richiesto antecedentemente alla gara stessa in quanto va posto **anche nella determinazione a contrattare, nel bando di gara o nella richiesta di partecipazione. Qualora il contratto è eseguito in via d’urgenza**, esso deve essere indicato al più tardi nel mandato di pagamento o nell’ordinativo di pagamento).

Il CIG deve essere obbligatoriamente richiesto dal responsabile del procedimento, a prescindere dal valore dell’affidamento, per i seguenti contratti:

- contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, anche quelli esclusi in tutto o in parte dall’ambito di applicazione del Codice, di cui al Titolo II, Parte I dello stesso, ivi compreso l’affidamento a contraente generale, indipendentemente dall’esperimento o meno di una gara per l’affidamento dell’opera o del servizio
- concessioni di lavori e servizi
- contratti di partenariato pubblico privato, ivi compresi i contratti di locazione finanziaria
- contratti di subappalto, subfornitura e subcontratti
- contratti in economia (cottimi fiduciari), ivi compresi gli affidamenti diretti

In particolare, tra gli altri:

- appalti di servizi non prioritari compresi nell’allegato II B a cui si applicano solo alcune disposizioni del Codice
- contratti tra stazione appaltante ed agenzie di lavoro
- contratti di sponsorizzazione cd. “tecnica”, consistente nell’acquisizione o realizzazione di lavori, servizi e forniture, a cura e spese dello sponsor o sponsorizzatore e non contratti di sponsorizzazione cd “pura”, dove lo sponsor o sponsorizzatore si limita a conferire un finanziamento ed in cui lo sponsee o sponsorizzato assume, normalmente, in cambio di un

corrispettivo, l'obbligo di associare a proprie attività il nome o il segno distintivo dello "sponsor" o "sponsorizzatore" servizi bancari e finanziari

- servizio di tesoreria degli enti locali
- servizi legali - il patrocinio legale, cioè il contratto volto a soddisfare il solo e circoscritto bisogno di difesa giudiziale del cliente, è inquadrabile nell'ambito della prestazione d'opera intellettuale (cfr. Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n. 19/2009/PAR)
- servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto
- servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher sociali. Parimenti, sono sottoposti a tracciabilità gli appalti affidati, ex art. 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381, alle cooperative che svolgono le attività di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), della medesima legge (attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate)
- servizi di ingegneria ed architettura
- servizi assicurativi

Esclusi, invece, dall'obbligo di richiedere il CIG sono, tra gli altri:

- contratti aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni (art. 19, comma 1, lett. a), nonché concernenti i servizi di arbitrato e conciliazione (art. 19, comma 1, lett. c)
- contratti di lavoro conclusi dalle stazioni appaltanti con i propri dipendenti
- contratti aventi ad oggetto incarichi di collaborazione
- atti aventi ad oggetto erogazioni e liberalità a favore di soggetti indigenti
- proroga cd. "tecnica" (nelle more dell'espletamento di procedura per l'individuazione del contraente onde garantire, per cause non imputabili all'amministrazione, prosecuzione servizio)

TUTTE LE AREE

Determinazioni a contrattare - Utilizzo *nomen iuris* e presenza elementi essenziali

Si evidenzia che l'atto adottato prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con cui è manifestata la volontà di stipulare un contratto, disciplinato dall'art. 56 della L. n. 142/90, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 30/00, e dagli artt. 11 e 55, co. 3, del D.Lgs. n. 163/2006 deve recare la **denominazione di "Determinazione a contrattare"**. Esso deve essere richiamato nel bando di gara.

Con la determina a contrarre devono essere individuati "gli elementi essenziali del contratto, la modalità di aggiudicazione o di selezione e relative motivazioni ed il criterio di aggiudicazione, nonché il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire; l'oggetto del contratto; il valore economico; la forma del contratto; le clausole ritenute essenziali.

La determinazione a contrattare in materia di lavori pubblici deve, inoltre, indicare: se il contratto è stipulato a corpo o a misura, oppure, parte a corpo e parte a misura (articolo 53, comma 4, del Codice).

La mancata adozione della determina a contrattare, la sua nullità o la presenza di un vizio di legittimità che la renda annullabile, determinano un vizio dell'*iter* procedimentale con riflessi diretti sul provvedimento di aggiudicazione e sul successivo contratto.

E' vietato stipulare contratti con effetto *ex tunc*.

TUTTE LE AREE

Indicazione R.U.P.

<p>Si rileva che, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto di lavori pubblici, forniture e servizi, ivi compresi gli affidamenti in economia, necessita individuare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (L. R. n. 10/91), un responsabile del procedimento unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, che svolga i compiti previsti dal codice e dal regolamento attuativo, il cui nominativo deve essere indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta e, comunque, nella determinazione a contrattare.</p> <p>Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori ed i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico. Per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere un dipendente di ruolo. In caso di accertata carenza di dipendenti di ruolo in possesso di professionalità adeguate, le amministrazioni nominano il responsabile del procedimento tra i propri dipendenti in servizio.</p> <p>Il regolamento determina i requisiti di professionalità richiesti al responsabile del procedimento; per i lavori determina l'importo massimo e la tipologia, per i quali il responsabile del procedimento può coincidere con il progettista e stabilisce le ipotesi di coincidenza tra responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto.</p>	
TUTTE LE AREE	Obblighi di trasparenza
<p>Si evidenzia che necessita allegare agli atti di riferimento le schede sintetiche di cui alle direttive del Segretario Comunale n. 02 e 03 del 13.06.2013, emanate in attuazione del D.Lgs. n. 33/13.</p>	
AREE omissis	Modalità di aggiudicazione - Servizi postali - Procedure comparative
<p>In riferimento alle modalità di aggiudicazione dei contratti pubblici, si invita a <u>distinguere il cottimo fiduciario dalla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara.</u></p> <p>Il primo è riconducibile al sistema di affidamento in economia disciplinato dall'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 ed ammesso nei limiti delle tipologie e degli importi di lavori, servizi e forniture individuati dal vigente regolamento dei contratti (cfr. per i lavori, artt. da 67 a 79; per le forniture di beni ed i servizi pubblici, artt. da 80 a 95).</p> <p>La seconda è ammessa nei soli casi disciplinati dall'art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006.</p> <p>Si rileva, alla luce dell'intervenuta liberalizzazione e nell'ottica del contenimento dei costi pubblici, la necessità del ricorso a <u>procedure comparative per i servizi postali</u>, salve talune specificità mantenute in capo a poste italiane S.p.A..</p> <p>Si richiama in materia il decreto legislativo 31 marzo 2011, n.58, entrato in vigore il 30 aprile 2011, con il quale è stato avviato il processo di liberalizzazione del mercato postale con l'abolizione della riserva sui limiti di peso e prezzo degli invii di corrispondenza, della pubblicità diretta per corrispondenza e delle raccomandate attinenti alle procedure della pubblica amministrazione.</p> <p>Pertanto, a far data dal 30 aprile 2011 gli operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale possono fornire i servizi che rientrano nel campo di applicazione del titolo abilitativo conseguito purché non compresi tra quelli affidati in esclusiva al fornitore del servizio universale, come sopra specificati.</p>	

AREA omissis	Registrazione sentenze
<p>Poiché l'Agenda delle Entrate è solita inviare gli avvisi di liquidazione dell'imposta di registro a tutte le parti coinvolte nel giudizio, siano esse risultate vittoriose o sconfitte nella causa, essendo queste tenute ad assolvere l'obbligazione in via solidale (ossia tutte le parti per l'intero della somma) ma essendo l'imposta dovuta dalla parte soccombente, si raccomanda di indicare, nell'atto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <u>1. parte soccombente e parte vincitrice;</u> <u>2. avvenuto accertamento di eventuale pagamento dell'imposta ad opera di controparte (verifica effettuabile anche a mezzo del legale del comune, che può sempre sollecitare, eventualmente con diffida, controparte, se sconfitta, a detto pagamento);</u> <u>3. impegno a ripetere con azione di regresso da controparte, ove soccombente, la somma pagata dal comune.</u> <p>Si ricorda, inoltre, che, ove il comune sia parte soccombente, il maturare di interessi sull'imposta, liquidati dall'agenzia dell'entrate e pagati dal comune, unitamente alla stessa imposta, dovuti ad omessa registrazione anzitempo dell'atto giudiziale, resta a carico del responsabile inadempiente nei cui confronti va esercitata azione di rivalsa.</p>	
AREE omissis	Proroga appalti
<p>Si ricorda che, in materia di rinnovo o proroga dei contratti pubblici di appalto, non vi è spazio per l'autonomia contrattuale delle parti, ma vige il principio che l'amministrazione, <u>una volta scaduto il contratto</u>, deve, qualora abbia ancora necessità di avvalersi dello stesso tipo di prestazioni, <u>effettuare una nuova gara</u>" (cfr. C.d.S. Sez. V 8/7/2008, n. 3391), potendosi ricorrere a una proroga del rapporto in essere <i>"nei soli limitati ed eccezionali casi in cui (per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione) vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente"</i> (cfr. C. d. S. Sez. V 11/5/2009, n. 2882). Anche l'A.V.C.P. si è espressa nel senso che la proroga costituisce un rimedio eccezionale teso ad assicurare la prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità, nelle more della stipula del nuovo contratto (cfr. Deliberazione n. 36 del 10/9/2008, Deliberazione n. 86/2011 e Parere sulla normativa del 04/07/2013 - rif. ag 18/13).</p>	
AREE omissis	Termini e mezzi di impugnazione
<p>Si richiede di menzionare, nelle ordinanze, il <u>R.U.P.</u> e di ivi indicare <u>i mezzi ed i termini di impugnazione dell'atto.</u></p>	
AREE omissis	Impegno di spesa
<p>Si evidenzia che <u>l'impegno di spesa non può essere assunto successivamente all'emissione della fattura</u>, costituendo esso la prima fase del procedimento di spesa, salvo, <u>nei contratti di durata ed in caso di spese correnti correlati ad accertamenti di entrate aventi destinazione vincolata per legge</u>, l'impegno <i>ex lege</i> costituito sul relativo stanziamento <u>con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, senza necessità di adottare ulteriori atti di impegno</u> ma solo di liquidazione e pagamento di spesa (in caso contrario, ricorre la fattispecie di cui all'art. 194, co.</p>	

1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000).

AREA omissis

Lavori di urgenza

Si raccomanda, nei lavori di urgenza, di allegare o, comunque, citare nell'atto il **verbale redatto dal r.u.p. o dal tecnico recatosi per primo in loco**, contenente l'indicazione dei motivi dello stato di urgenza, delle cause che lo hanno provocato e dei lavori necessari per rimuoverlo. Così come la **perizia giustificativa dei lavori, redatta dal r.u.p. o dal tecnico**, per la copertura della spesa e l'approvazione dei lavori.

Si ricorda che l'articolo 191, co. 3, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone testualmente che *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”*

Il successivo comma 4 statuisce che *“Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni.”*

Si ribadisce che l'urgenza o la somma urgenza determinante l'esecuzione di lavori in economia deve risultare da un **verbale**, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, compilato dal Responsabile del procedimento o da tecnico incaricato, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo. (cfr. art. 78 regolamento dei contratti)

Il verbale è trasmesso, **con una perizia estimativa dei lavori**, al Responsabile di area, per l'approvazione dei lavori, l'autorizzazione della spesa, la copertura o, comunque, la regolarizzazione.

Per l'esecuzione dei lavori di importo inferiore ad €. 20.000,00 (euro ventimila/00), è possibile procedere all'affidamento diretto ad impresa di fiducia, previa congrua indagine di mercato e confronto dei prezzi (artt. 175 e 176 del d.P.R. n. 207/10; artt. 78 e 79 del regolamento dei contratti).

AREA omissis

Utilizzo mezzo proprio

A seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 6, co. 12, del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10 ed alla luce delle esplicitazioni fornite in materia dalla Corte dei conti (cfr. Sezioni Riunite, delib. n. 21/contr/11 del 05.04.2011, n. 8/contr/11 del 16.12.2010), il dipendente che intende avvalersi dell'utilizzo del mezzo proprio può beneficiare solo della **copertura assicurativa** e, ove previsto da disposizioni interne e, **sempre che detto utilizzo risulti maggiormente efficace e conveniente**

per l'amministrazione, di **un indennizzo corrispondente alla somma che sarebbe stata spesa a seguito del ricorso ai mezzi di trasporto pubblico** o ad altre forme di ristoro comunque non elusive del divieto introdotto. Più di recente, è stato osservato che, qualora esigenze di funzionamento, dovessero rendere gli effetti del divieto contrario al principio di buon andamento, l'ente sarebbe libero di rimodulare, con proprio atto regolamentare, in modo discrezionale, nel rispetto del limite complessivo, le percentuali di riduzione di questa come delle altre voci di spesa contemplate nel succitato art. 6, affinché venga comunque rispettato il tetto di spesa previsto dal primo periodo del comma 12 del predetto art. 6 (cfr. Corte dei conti, sezione di controllo, Regione Basilicata, deliberazione n. 61 del 29 marzo 2013, Corte costituzionale n. 139 del 29.05.2012).

CONCLUSIONI

Il presente referto funge, altresì, da *report* per i Responsabili di area, ai quali, con la relativa consegna, in uno alle schede inerenti al controllo svolto su ciascun atto/provvedimento, sono restituiti i dati.

Dei risultati del presente controllo, quale sistema complementare, si tiene conto in sede di valutazione della *performance*.

Il referto in oggetto è, inoltre, trasmesso a:

- Sindaco;
- Consiglio Comunale;
- Collegio Revisori dei Conti;
- Organismo di Valutazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Concetta Puglisi